TORNATA DEL 24 NOVEMBRE 1869

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE COMMENDATORE PISANELLI

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Votazione per la nomina di due Commissioni permanenti.* = *Lettura fatta dal deputato Chiaves dell'indirizzo in risposta al messaggio della Corona — Proposizione del deputato D'Ondes-Reggio V. per la stampa, e pel rinvio della deliberazione, oppugnata dai deputati Mancini P. S. e Massari G. — L'indirizzo è approvato — Nomina della deputazione per la presentazione del medesimo.*

La seduta è aperta alle 2 pomeridiane.

FOSSA, *segretario*, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, il quale è approvato.

LANCIA DI BROLO, *segretario*, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,736. La Camera di commercio ed arti della provincia di Venezia s'associa alle petizioni presentate contro il progetto di legge sulle miniere dell'onorevole deputato Marolda-Petilli.

12,737. I fabbricatori di carta della provincia di Treviso fanno istanza perchè si provveda ad elevare il dazio d'uscita degli stracci.

ATTI DIVERSI

PRESIDENTE. Il deputato Quattrini chiede un congedo di sei giorni.

(È accordato.)

Venne deposta sul banco della Presidenza una proposta di legge del deputato Breda.

Sarà trasmessa al Comitato privato.

L'ordine del giorno reca nuova votazione per la nomina di due Commissioni: una per la verificazione del numero dei deputati impiegati, l'altra per le petizioni.

Si procederà contemporaneamente a queste due votazioni.

Si farà l'appello nominale: i signori deputati sono invitati a preparare le loro schede ed a venire a deporle nelle urne man mano che saranno chiamati.

(*Si procede all'appello nominale.*)

I nomi degli scrutatori per le due Commissioni sono i seguenti:

Commissione di scrutinio per le petizioni:

Mellana, Praus, Cucchi, Polsinelli, Cannella, Zuzzi, Cavalletto, Fabris, Ciliberti.

Commissione di scrutinio per l'accertamento dei deputati impiegati:

Guerrieri Gonzaga, Damis, Trevisani, Manni, Molinari, Civinini, Fabrizi Nicolò, Mussi, Mantegazza.

Sono convocati per questa sera alle 8.

Se non vi sono altri che abbiano da votare si dichiarerà chiusa la votazione.

(La votazione è chiusa.)

LETTURA DELL'INDIRIZZO IN RISPOSTA AL MESSAGGIO DELLA CORONA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la lettura del progetto d'indirizzo in risposta al messaggio reale.

Invito i membri della Commissione a prender posto al Banco delle Commissioni.

Voci. Alla tribuna il relatore.

CHIAVES, *relatore.* (*Legge*) « Sire! La condizione di cose, nella quale oggi ci è dato di rivolgere all'Augusto Capo dello Stato la nostra rispettosa parola, è singolarmente grave.

« Come dalla Maestà Vostra, così da Noi è altamente sentita la necessità che i sacrifizi fatti dalla Nazione per provvedere ai bisogni dell'erario e mantener fede ai contratti impegni raggiungano lo scopo che solo può giustificarli; e come le popolazioni italiane desiderano, così noi riconosciamo con Voi, o Sire, che il rimedio al male si avrà soprattutto dalla migliorata amministrazione e dall'assetto della finanza. (*Bene!*)

« Nello apprestarsi a tal uopo, con quella cura solerte che l'urgenza impone, a discutere il bilancio coll'Amministrazione a cui Vostra Maestà sarà per affidare il governo della cosa pubblica, la Rappresentanza nazionale sa di adempiere al principale fra' suoi doveri.

« Essa esaminerà altresì i disegni di legge che la Maestà Vostra le annunziava, e sarà in particolar modo sollecita di quelli per cui si riesca ad ottenere in maggior copia i necessari risparmi e che tendano a sviluppare le forze produttive del paese.

« È mirabile invero, o Sire, lo slancio ed il proposito con cui gl'Italiani d'ogni parte del regno danno opera all'incremento dei loro commerci e delle industrie loro; è tale fatto codesto che reca davvero con-